



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”, artt. 21 e 31;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura, art. 43;

CONSIDERATO che a seguito di una ricognizione conservativa si è riscontrata la presenza di tarli in alcune opere su tavola del Rinascimento, rendendo pertanto necessario procedere urgentemente alla loro disinfestazione e alla programmazione nel corso dell’anno di ulteriori trattamenti anossici su altre opere della Pinacoteca per evitare il propagarsi dell’infestazione ed evitare danni conservativi;

VISTO preventivo di spesa della ditta Alberto Dimuccio Restauro Beni Culturali in data 25/04/2022, acquisito agli atti al. prot. N. 905 del 26/04/2022;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

ACCERTATO che Alberto Dimuccio risulta in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa in materia (ex art. 182 ed ex art. 29 c. 6 del D.lgs. 22/01/2004 n. 42 detto Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e che pertanto il suo nominativo risulta incluso negli elenchi ministeriali;

CONSIDERATO sia la tipologia delle opere da trattare che le modalità di intervento in sede museale si ritiene opportuno avvalersi di un professionista esperto e qualificato che offra le migliori garanzie operative;

DETERMINA

di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento diretto alla ditta Alberto Dimuccio Restauro Beni Culturali – via Vittorio Veneto 21 55042 Forte dei Marmi (LU) P.IVA 02148310465 - considerati la garanzia fornita per la comprovata esperienza in materia, la specificità degli interventi previsti e la congruità del preventivo di spesa;

di quantificare il valore complessivo dell'affidamento in € 20.000,00 di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa;

di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;

di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 Cap. 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di
Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

